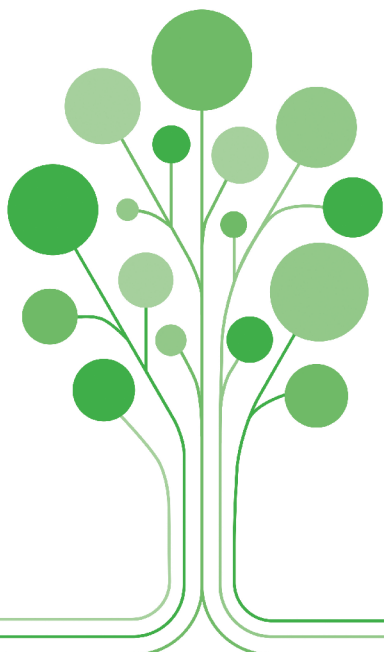




OBIETTIVO 1

PROTEZIONE, CURA DELL'AMBIENTE
E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI

BANDO
HABITAT
2022



2022

FONDAZIONE
Cariverona



OBIETTIVO 1

**PROTEZIONE, CURA DELL'AMBIENTE
E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI**

ANNO **2022**

BANDO **HABITAT 2022**

INDICE

	pag.
1. FINALITÀ E OBIETTIVI	3
2. CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	3
3. SOGGETTI AMMISSIBILI	4
4. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI CANDIDATURA	5
5. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	5
6. RISORSE DISPONIBILI, MASSIMALI RICHIEDIBILI, COFINANZIAMENTO, SPESE AMMISSIBILI	6
7. IL PROCESSO DI SELEZIONE	6
8. GLI ESITI DELLA SELEZIONE	7
9. MODALITÀ RENDICONTATIVE	7
10. CONSULENZA ED HELP DESK TECNICO	7

1. FINALITÀ ED OBIETTIVI

Il Bando **Habitat 2022** si colloca all'interno dell'Obiettivo Strategico 1 - Protezione e Cura dell'Ambiente e Valorizzazione dei Territori, in coerenza

con gli SDGs - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - dell'Agenda 2030.



In linea con le priorità trasversali inserite nel Documento di Programmazione Pluriennale 2020-2022 la Fondazione intende sostenere **programmi territoriali pluriennali** caratterizzati da **approcci sistemici ed integrati** che, partendo da una conoscenza del contesto di riferimento, delle sue peculiarità e delle risorse in esso presenti, propongano **azioni capaci di contribuire concretamente alla generazione intenzionale di impatti positivi sul territorio**, attivando **partnership, cooperazioni ed alleanze ampie e sinergiche**.

Con il Bando Habitat 2022, Fondazione Cariverona **si propone di sostenere** nei territori di proprio riferimento – **province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova** – **processi emblematici** di:

- mitigazione ed adattamento al **cambiamento climatico** e con particolare attenzione alle azioni di contenimento/mitigazione dei gas ambientali;
- contrasto alla progressiva perdita di **biodiversità** e mantenimento di ecosistemi ad elevato grado di naturalità;

- recupero, risparmio e migliore gestione delle **risorse naturali** con particolare riferimento a quella **idrica**;
- valorizzazione di **territori marginali e periferici** con l'obiettivo di **cura/tutela del patrimonio naturale locale** e di **sviluppo di sistemi produttivi sostenibili** anche a contrasto di dinamiche di progressivo spopolamento ed abbandono.

Il **sistema di interventi** previsto dai programmi candidati dovrà **necessariamente trovare coerente collocazione all'interno di una complessiva strategia territoriale** – già presente o in fase di definizione sviluppata anche con il supporto di specifiche competenze tecniche – che esprima una **solida e credibile visione del contesto di riferimento a medio-lungo termine in relazione all'ambito di azione individuato** (cambiamento climatico, tutela della biodiversità, valorizzazione di territori marginali, ecc) e che renda **concretamente evidente l'investimento a tutela dell'ambiente** assunto dalla rete dei proponenti anche **oltre l'orizzonte temporale** attuativo del programma candidato.

2. CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Oltre ad **azioni ed interventi innovativi dal forte taglio applicativo**, finalizzati a dare **concreta** (i.e. produzione di **output tangibili e visibili**) e **progressiva** (il piano operativo candidato è **preceduto e/o seguito da ulteriori azioni** svolte in precedenza o da svolgere in successione) **implementazione alla strategia territoriale** richiamata al precedente paragrafo – interventi che dovranno rappresentare la **parte più rilevante del progetto candidato** – potranno **essere inserite anche attività** di:

- formazione, aggiornamento e *capacity building* per il personale tecnico operativo degli enti pubblici e privati del territorio in relazione all'ambito

- di intervento individuato;
- supporto all'aggiornamento e/o alla revisione degli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale;
- formazione a imprese ed enti, anche non profit, che operano sul territorio sulla pratica della valutazione di impatto ambientale come strumento di indagine preventiva degli effetti producibili da specifici interventi/piani/programmi sull'ambiente;
- contributo alla realizzazione di reti per il monitoraggio locale e delle relative banche dati;
- accompagnamento/consulenza strategica per

la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per l'ulteriore implementazione della strategia territoriale di riferimento (al netto del sistema di interventi eventualmente candidato in risposta la presente Bando);

- f) modellizzazione degli interventi sperimentali attuati funzionale alla loro diffusione, esportabilità e replicabilità;
- g) sensibilizzazione e diffusione di conoscenza scientifica nei confronti della cittadinanza **strettamente riferite alle problematiche affrontate** (cambiamenti climatici, tutela risorse naturali e della biodiversità, etc..), **alla strategia territoriale adottata e agli interventi proposti**.

Il programma di interventi proposto si articolerà in azioni ed attività lungo un **arco temporale pluriennale non superiore a 36 mesi**.

I progetti saranno **necessariamente candidati da una rete di soggetti partner tutti coinvolti attivamente nella realizzazione del programma proposto**.

Trattandosi di un sistema di interventi che si colloca all'interno di una visione strategica di territorio la presenza, in qualità di Ente capofila o di partner operativo, dell'**Ente pubblico di riferimento** (Comune, Unione di Comuni, Raggruppamento di Comuni, Comunità montane, etc...) è **indispensabile**, così come è **fortemente sollecitata la compartecipazione operativa** del privato sociale e di altri

portatori di interesse (Università, Centri di Ricerca, Scuole, Comitati di cittadini, Imprese etc...).

È inoltre **necessario** che le proposte progettuali **prevedano specifiche azioni di monitoraggio e valutazione** che esplicitino **come e in che termini il programma candidato contribuisca alla realizzazione della complessiva strategia territoriale**.

Non saranno ammessi a valutazione di merito i progetti che:

- non rappresentino in modo adeguato la visione strategica in cui si collocano;
- non identifichino in maniera chiara l'impatto in termini di sostenibilità ambientale che si prefiggono di raggiungere, con quali azioni e con quali esiti;
- non individuino uno o più risultati tangibili (prodotti concreti) da raggiungere nell'arco di durata operativa del programma;
- prevedano la realizzazione di azioni in aree territoriali non afferenti a soggetti del partenariato;
- richiedano contributi finalizzati all'acquisto o alla costruzione di infrastrutture immobiliari;
- siano diretti prevalentemente ad attività di studio e ricerca.

Il formale avvio dei progetti **sarà successivo all'eventuale comunicazione di approvazione da parte della Fondazione e non potranno quindi essere accolti in rendicontazione oneri e spese sostenute antecedentemente a tale data**.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Le richieste di contributo dovranno essere presentate da **enti ed organizzazioni che risultino ammissibili** a ricevere un contributo della Fondazione secondo quanto previsto dal **Regolamento per le Attività Istituzionali** (art. 8) disponibile sul sito internet della Fondazione. Nel medesimo articolo sono anche indicate le condizioni di esclusione degli enti e dei soggetti per i quali non sono ammesse erogazioni dirette o indirette.

Essendo la partecipazione riservata a reti di soggetti pubblico-privati dovrà essere individuato ed indicato un **Ente capofila** che formalmente presenterà istanza di contributo alla Fondazione in rappresentanza della rete e fungerà da unico referente per la Fondazione stessa. L'Ente capofila dovrà pertanto possedere requisiti e competenze di natura organizzativa, economica e relazionale.

Tutti gli enti della compagine di partenariato dovranno partecipare attivamente, sulla base delle competenze e delle esperienze maturate, alla realizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane, materiali o

economiche.

L'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un **Accordo sottoscritto tra le Parti** che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

I criteri di ammissibilità sopra citati si applicano anche ai soggetti partner, qualora gli stessi, sostenendo direttamente alcuni costi progettuali, si candidino a ricevere una quota parte del contributo richiesto alla Fondazione. Pertanto, è possibile il coinvolgimento di soggetti for profit che contribuiscono finanziariamente o operativamente all'attuazione del progetto, ma tali soggetti non possono in alcun modo essere beneficiari del contributo della Fondazione.

Si specifica che ogni Ente può partecipare in qualità di **partner operativo percettore** (i.e. che si candida a ricevere quota parte del contributo della Fondazione) ad un massimo di **due iniziative di cui solo una in qualità di Ente capofila**, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

4. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI CANDIDATURA

Le candidature andranno presentate esclusivamente on-line mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione - Area Riservata - entro il **30 giugno 2022**.

In particolare, **entro le ore 13.00 della data di scadenza**, l'istanza completa di tutta la documentazione obbligatoria richiesta dovrà essere inviata in Fondazione tramite modalità telematica.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocollazione.

Tale modulo andrà stampato, sottoscritto dal Legale Rappresentante e caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line **entro le ore 17.00 della medesima data di scadenza** (cfr. **30 giugno 2022**).

Entro i termini previsti si considerano correttamente presentate le istanze identificate, in procedura on line, con lo stato di "Chiusa". Le domande caratterizzate dallo stato di "Inviata" e "In compilazione" non avendo completato l'iter di presentazione non saranno ammesse a valutazione.

5. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Oltre alla modulistica on-line che richiama alcuni dati di sintesi del progetto, la proposta progettuale andrà descritta utilizzando un format messo a disposizione della Fondazione che consentirà la descrizione, puntuale ma sintetica, delle seguenti dimensioni:

- a) Contesto di riferimento in cui si colloca la proposta operativa;
- b) Strategia territoriale di medio-lungo termine entro cui si posiziona il progetto candidato (azioni già avviate, ulteriori azioni che verranno implementate a seguito del programma avviato, programmi collaterali, etc...);
- c) Obiettivi di impatto e di risultato che si intendono raggiungere tramite il progetto;
- d) Piano operativo proposto (Attività ed Azioni, Deliverables, Indicatori di outcome) con relativo cronoprogramma;
- e) Presentazione della partnership operativa funzionale alla realizzazione del progetto con indicazione del ruolo, degli ambiti di azione e delle relative competenze messe in campo;
- f) Sistema di governance adottato per il coordinamento progettuale;
- g) Piano di Monitoraggio e Valutazione previsto per il progetto;
- h) Descrizione del piano dei costi relativo al progetto articolato per attività progettuale e per partner responsabile della relativa spesa.

In particolare, i contenuti di cui ai punti a), b), c) e d) andranno esposti in modo circostanzia-

to e documentato esprimendo un'approfondita e competente conoscenza del contesto territoriale di riferimento, degli impatti concretamente generabili dalla strategia identificata e dal piano operativo proposto.

La candidatura andrà necessariamente completata con i seguenti Allegati:

- Statuto per ciascun partner operativo percettore (che si candida a ricevere quota parte del contributo richiesto alla Fondazione) di natura privata, utile alla valutazione di ammissibilità;
- ultimo bilancio approvato del soggetto proponente e dei partner operativi percettori ad esclusione degli Enti Pubblici;
- Scheda progetto e Quadro di Sintesi del progetto come da fac-simili messi a disposizione;
- atto di proprietà o di concessione d'uso dei beni immobili su cui insiste in tutto o in parte in progetto;
- accordo di Rete, firmato da tutti i partner operativi coinvolti, o lettere di partnership in cui venga esplicitato il ruolo operativo e/o economico degli stessi;
- eventuali comunicazioni o delibere di finanziamento ottenuto da altri soggetti per l'iniziativa;
- eventuali lettere di interesse/dichiarazione di impegno a sostenere il progetto da parte di soggetti esterni alla Rete, ma strategici per la sua buona riuscita.

6. RISORSE DISPONIBILI, MASSIMALI RICHIEDIBILI, COFINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI

Il Bando Habitat 2022 mette a disposizione risorse per complessivi euro **4.500.000**.

In ragione dell'orizzonte pluriennale che dovrà connotare le proposte progettuali e dell'approccio sistemico richiesto, il **contributo richiedibile alla Fondazione** dovrà collocarsi nell'intervallo compreso tra un **minimo di euro 250.000 ed un massimo di euro 400.000**.

Il Bando richiede che ciascuna proposta progettuale sia accompagnata da un **cofinanziamento** garantito dall'Ente proponente e/o dalla rete di partnership **almeno pari al 30% del costo complessivo di progetto**.

Il contributo può coprire investimenti o costi correnti strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali. Tenuto conto che il bando richiede la presentazione di interventi dal forte taglio applicativo il piano dei costi andrà coerentemente articolato mantenendo una prevalente concentrazione sulle voci di spesa dedicate alla produzione e realizzazione dei concreti ed innovativi output progettuali.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa, con le seguenti limitazioni:

- a) Beni strumentali;
- b) Prestazioni professionali di terzi;
- c) Materiali minuti e beni di consumo;
- d) Personale dipendente della rete di soggetti proponenti specificatamente dedicato al progetto (con indicazione di ore uomo): **fino ad un massimo del 20%** del valore complessivo di progetto;
- e) Altre spese specifiche di progetto (costi di produzione e realizzazione non riconducibili alle categorie di spesa sopra indicate) legati all'im-

- plementazione del piano operativo progettuale;
- f) Comunicazione, promozione e divulgazione: **fino ad un massimo del 5%** del valore complessivo di progetto;
 - g) Oneri per interventi di ristrutturazione/risanamento/adequamento su immobili o strutture: **fino ad un massimo del 20%** del valore complessivo di progetto.

Per **l'ammissibilità ai fini del contributo** tutte le spese devono risultare:

- imputate all'Ente capofila o ai Partner operativi ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali;
- previste nel piano finanziario presentato.

Non sono in ogni caso ammesse a rendicontazione:

- le valorizzazioni di beni e/o servizi né il lavoro prestato a titolo volontaristico;
- spese generali di struttura (es. utenze, cancelleria, ufficio, etc.);
- oneri finanziari, commissioni ed ammortamenti;
- spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- spese forfettarie.

7. IL PROCESSO DI SELEZIONE

Le candidature pervenute secondo le modalità e tempistiche richiamate nel presente Regolamento che avranno superato la verifica di coerenza con le finalità e gli obiettivi del bando e di regolarità formale saranno ammesse a valutazione di merito. Ai fini dell'assegnazione del contributo le candidature saranno esaminate secondo i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Capacità del programma di determinare un impatto positivo e duraturo per il contesto e le comunità di riferimento nello specifico ambito d'azione prescelto.
- 2) Grado di concretezza, fattibilità, innovatività

del programma e coerenza del piano operativo rispetto agli obiettivi indicati di breve e medio-lungo termine. Verrà quindi presa in esame anche la complessiva strategia territoriale esposta.

- 3) Rete di partenariato in termini di strategicità, funzionalità, esperienza e competenza.
- 4) Presenza di interventi e specifiche azioni di *capacity building* e di diffuso coinvolgimento della comunità di riferimento strettamente connesse al sistema di interventi proposto.
- 5) Coerenza e congruenza del piano dei costi esposto.

Nella selezione delle iniziative da affiancare, fatta salva la qualità progettuale, il Consiglio di Amministrazione si riserva di assicurare un'adeguata rappresentatività territoriale.

I progetti selezionati dovranno prevedere un avvio entro 3 mesi dalla comunicazione di impegno

assunto dalla Fondazione con la previsione di un rispetto rigoroso delle tempistiche esecutive previste in fase di candidatura.

Qualora non fossero rispettati i tempi di avvio o di esecuzione operativa del progetto, la Fondazione si riserva di valutare la revoca del contributo concesso.

8. GLI ESITI DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Indicativamente entro il mese di **settembre 2022** saranno selezionati i progetti che riceveranno un affiancamento economico. Eventuali aggiornamenti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità dei progetti pervenuti, saranno resi noti sul sito internet della Fondazione.

La Fondazione, sulla base delle valutazioni condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle

azioni previste.

L'esito della valutazione, sia esso positivo che negativo, sarà reso disponibile agli Enti nella propria area riservata. L'elenco dei contributi deliberati verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione.

Le progettualità assegnatarie di contributo, in presenza di precise esigenze di innovazione inserite nel piano esecutivo, avranno l'opportunità di accedere alla piattaforma Foundation Open Factory sviluppata dal Consorzio Elis in partnership con Fondazione Cariverona, Fondazione Caritro e Fondazione Cariparo finalizzata a incrociare esigenze di innovazione con potenziali soluzioni sviluppate dal mondo delle start-up.

9. MODALITÀ RENDICONTATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative cui dovranno attenersi.

Le disposizioni generali che di norma vengono applicate sono contenute nel ***Disciplinare per la gestione amministrativa e rendicontativa dei contributi***, disponibile per la consultazione sul sito internet della Fondazione.

La Fondazione di norma eroga il contributo anche in più tranche sulla base delle spese effettivamente sostenute opportunamente documentate.

Al fine di agevolare l'avvio dei progetti potrà essere erogato un **anticipo fino al 30% del contributo deliberato**, qualora richiesto dall'Ente capofila.

Il **piano di monitoraggio e valutazione**, dettagliato in sede di presentazione del progetto definitivo, costituisce parte integrante della realizzazione progettuale. In sede di rendicontazione verrà pertanto richiesta anche la documentazione relativa alla sua implementazione, rappresentando quest'ultima, insieme al rispetto degli impegni assunti sul piano di monitoraggio, condizione per l'erogazione del contributo concesso.

10. CONSULENZA ED HELP DESK TECNICO

Consulenza

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web della Fondazione: www.fondazione-cariverona.org.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 la Fondazione ai seguenti numeri:

045/8057.357 - 372 - 336 - 348 - 425.

Help desk tecnico

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il seguente indirizzo e-mail: assistenza.rol15@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico 051/0483713.